



Conference of European Churches
Conférence des Églises européennes
Konferenz Europäischer Kirchen
Конференция Европейских Церквей



Dichiarazione congiunta dei Presidenti del CCEE e della CEC in occasione del Tempo del Creato 2020

I cristiani di tutto il mondo celebrano dal 1° settembre al 4 ottobre il Tempo del Creato e il 1° settembre come Giorno del Creato. Anche quest'anno, come negli anni precedenti, il CCEE e la CEC accolgono quest'opportunità e incoraggiano i membri delle chiese in Europa a riconoscere questi giorni come un'occasione per celebrare la ricchezza della nostra fede.

Il Tempo del Creato risale alle radici della fede cristiana. La creazione è un dono di Dio per l'umanità e per tutti gli esseri viventi, è quindi nostra responsabilità custodirlo come buoni e affidabili amministratori e come fedeli servitori di Dio. *"Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti"* (Sal 24, 1).

Papa Francesco nell'enciclica *Laudato Si'*, ha sottolineato che *"la sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale"*. Allo stesso tempo, ha fatto un forte appello *"a rinnovare il dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta. Abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti, perché la sfida ambientale che viviamo, e le sue radici umane, ci riguardano e ci toccano tutti"*.

In modo simile uno dei maggiori teologi della nostra epoca, Juergen Moltmann, ha chiarito che *"oggi l'avversario teologico è il nichilismo praticato nei nostri rapporti con la natura"* e ha chiesto *"un discernimento su Dio che è presente nella creazione attraverso il suo Spirito Santo"*, un discernimento che *"può portare gli uomini e le donne alla riconciliazione e alla pace con la natura"*.

La celebrazione del Giorno del Creato e del Tempo del Creato ha una dimensione ecumenica significativa. Nel celebrare questi giorni guardiamo indietro in segno di ringraziamento alla proposta del defunto Patriarca ecumenico Dimitrios I del 1989. Da allora, l'idea del Tempo del Creato e il suo spirito ecumenico sono stati ulteriormente confermati nelle Assemblee Ecumeniche Europee organizzate congiuntamente dal CCEE e dalla CEC, da Basilea (1989) attraverso Graz (1997) fino a Sibiu (2007).

Quest'anno, la pandemia COVID-19 ha rivelato quanto sia profondamente interconnesso il mondo. Ci siamo resi conto più che mai che non siamo isolati gli uni dagli altri e che le condizioni per la salute e il benessere umano sono fragili. Gli impatti della pandemia ci costringono a prendere sul



Conference of European Churches
Conférence des Églises européennes
Konferenz Europäischer Kirchen
Конференция Европейских Церкве



serio la necessità di una vigilanza e di condizioni di vita sostenibile in tutta la terra. Questo è ancora più importante se si considera la devastazione ambientale e la minaccia del cambiamento climatico.

Vi invitiamo a celebrare quest'anno il Tempo del Creato sotto il titolo di Giubileo per la terra. Il concetto di Giubileo è radicato nella Bibbia e sottolinea che deve esistere un equilibrio giusto e sostenibile tra realtà sociali, economiche ed ecologiche. La lezione del giubileo biblico ci indica la necessità di riequilibrare i sistemi di vita, afferma la necessità di uguaglianza, giustizia e sostenibilità, afferma la necessità di una voce profetica in difesa della casa dell'uomo.

Invitiamo tutti i Pastori e i cristiani europei, le parrocchie, le comunità ecclesiali e ogni persona di buona volontà, a prestare attenzione al Tempo del Creato e a viverlo in spirito ecumenico, uniti nella preghiera e nell'azione.

Rev. Christian Krieger
Presidente della CEC

S. Em. Card. Angelo Bagnasco
Presidente del CCEE